

**Criteria per lo svolgimento della prova e modalità di valutazione degli esami di
abilitazione alle professioni di Architetto e Pianificatore
Il sessione novembre 2020**

1.

L'esame è costituito, per la prima sessione dell'anno 2020, da un'unica prova orale svolta con modalità a distanza che verta su tutte le materie previste dalle specifiche normative di riferimento e che sia in grado di accertare l'acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste dalle normative riguardanti ogni singolo profilo professionale.

2.

Per le modalità tecniche di svolgimento dell'esame si farà riferimento ai documenti disponibili al link

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialepostlauream/u.o.esamidistato/abilitazioni-2020/architetto-2020/>

3.

A garanzia della correttezza dello svolgimento della prova, si dà comunicazione che la Commissione registrerà i colloqui con i candidati (nessun altro soggetto è autorizzato).

4.

Nei suoi contenuti generali, il colloquio verificherà conoscenze e competenze in merito alle capacità di progetto in conformità alle norme urbanistiche ed edilizie in vigore, riconducibili a quelle da dimostrare in genere attraverso le prove ordinarie svolte, sostituite dalla sola prova orale della presente sessione.

Con riferimento alla sostituzione della prova pratica progettuale e della prova scritta, saranno verificate la cultura architettonica generale del Candidato, in termini di conoscenze sintetiche fra gli ambiti determinanti del progetto. Con riferimento alla sostituzione del colloquio ordinario sulla prova progettuale, saranno verificate le conoscenze del Candidato in merito alla deontologia ed alla pratica professionale, nonché alla regolamentazione relativa allo svolgimento della Professione.

5.

Nella sua modalità di svolgimento, ciascun esame avrà avvio a partire da un elaborato predisposto dal Candidato componendo in un'unica tavola immagini salienti di un elaborato che mostri chiaramente contenuti progettuali, sviluppato nel corso dei suoi studi.

La tavola sarà composta con elaborati a scelta fra:

- La Tesi di Laurea svolta in un ambito progettuale inerente a quanto regolamentato per la Professione di Architetto o di Pianificatore;
- Il progetto dell'ultimo Laboratorio di Progettazione Architettonica (per l'abilitazione ad Architetto) o dell'ultimo Laboratorio di Urbanistica sostenuto (per l'abilitazione a Pianificatore) ;
- Un progetto elaborato dal Candidato durante il Tirocinio.

Tale tavola includerà almeno i seguenti elaborati :

Abilitazione ad Architetto A-B, alle scale ritenute opportune (orientativamente comprese fra 1:500 e 1:50):

Planimetria o planovolumetria generale relativa al rapporto fra l'edificio di progetto e il contesto;

Pianta del piano terra;

Pianta del primo livello o del piano tipo;

Una o due sezioni principali (sui corpi scala, sugli spazi ritenuti di maggiore interesse, anche in relazione alla natura strutturale dell'edificio);

Prospetti dell'edificio;

Eventuali disegni tridimensionali dell'edificio (prospettive, assonometrie, esplosi, spaccati, renderizzazioni, fotomontaggi, etc.)

Abilitazione a Pianificatore A-B, alle scale ritenute opportune (orientativamente comprese fra fra 1:2000 e 1:200):

– Planimetria generale o planovolumetria relativa al rapporto fra le nuove realizzazioni ed il contesto urbanistico, paesaggistico, ambientale;

– Planimetria di dettaglio relativa al rapporto tra edifici, tra edifici e spazio pubblico, ed ogni altra opera di urbanizzazione o sistemazione urbanistica prevista dal progetto;

– Eventuali altri elaborati (ad esempio sezioni) in grado di mostrare compiutamente il carattere morfologico e tecnico delle scelte progettuali effettuate;

– Ogni eventuale ulteriore apparato grafico che illustri particolari del progetto non riproducibili in termini cartografici (dimensionamento, indici, rapporti di copertura, etc.)

La tavola sarà salvata in .jpg con risoluzione a 300 dpi e sarà ridotta massimo in A2 (cm. 59.4 x 42), con orientamento a piacere e peso massimo della tavola: 5 Mb. Per una buona trasmissione dell'immagine e visione su Teams si raccomanda di rispettare dimensioni e formato indicati e di verificare il contrasto e il risalto delle linee, correggendo eventualmente l'immagine jpg attraverso la modulazione delle ombre/luci.

Tale tavola sarà trasmessa alla Commissione attraverso invio di un link a "We Transfer" all'indirizzo architetto.esamidistato@unipa.it entro e non oltre le ore 13.00 del giorno precedente allo svolgimento dell'esame.

Durante lo svolgimento dell'esame, il Candidato, aprendo l'immagine sul proprio computer, mostrerà la tavola alla Commissione attraverso la modalità "Condividi schermo" di Teams.

Tale tavola servirà da innesco per domande che, a partire dagli elaborati mostrati, verificheranno la cultura architettonica e urbanistica generale del Candidato, in termini di proprietà terminologica, comprensione e descrizione dell'architettura, conoscenze sintetiche fra gli ambiti determinanti del progetto (a titolo del tutto esemplificativo e non esaustivo: temi e approcci compositivo-progettuali; criteri di inserimento urbano e rapporto fra edificio e contesto; conoscenza degli impianti tipologici; conoscenza dello schema strutturale; rapporto fra forma e destinazione

d'uso; ruolo e significato degli elaborati grafici nella progettazione; principali fattori di aggiornamento del settore; ...).

Di seguito, il colloquio proseguirà verificando le conoscenze del Candidato in merito alla deontologia ed alla pratica professionale, alla regolamentazione e organizzazione nello svolgimento della Professione, alla documentazione e procedure amministrative del progetto, sia facendo ulteriore riferimento alla tavola del Candidato che attraverso domande specifiche.

6.

Per la seconda sessione dell'anno 2020 sono dichiarati abilitati i candidati che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 30/50.

Per quanto non espressamente stabilito dai presenti criteri si farà riferimento alla normativa vigente per lo svolgimento della prova in oggetto.

LA COMMISSIONE